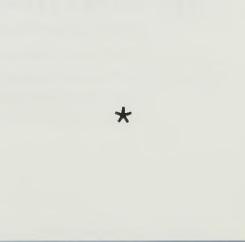


32 Tav. 40 (2.0.3.)	QUARTIERE '13 Via Fréjus 48, Via Chianocco 3 A, Via Revello Complesso di edilizia popolare (Case dei Ferrovieri). Edifici civili di valore ambientale e documentario, esempio di edilizia popolare di case per dipendenti delle ferrovie del primo periodo (1900-1915). Su progetto del 1913 edificazione di complesso di civile abitazione per conto delle FF.SS., ampliato e completato nel 1922. <i>F.B.</i> A. CALCAGNILE, C. CHIERTO, 1978; L. FAVERO, 1979.	
33 Tav. 40 (2.2.6.)	BANCO DI NAPOLI Corso Racconigi, Via Fréjus Edificio per uffici. Segnalazione di edificio di significato documentario del gusto Novecento. Edificato nel quarto decennio del Novecento. <i>L.R.</i> [PIANO REGOLATORE CON VARIANTI aggiornate al 1945].	
34* Tav. 40 (2.3.2.)	STABILIMENTO EX DIATTO, EX UTITA, EX SNIA MECCANICA, ORA COMUNE DI TORINO, RIP. V - ECONOMATO, MAGAZZINI UNIFICATI Via Fréjus 21-23, Via Revello, Via Cesana Edificio industriale. Segnalazione di manufatto industriale di significato documentario, tipico esempio di edilizia industriale degli inizi del Novecento, ora in parte ristrutturato. Su progetto del 1905 edificazione di fabbricato industriale, opera dell'ing. Pietro Fenoglio. Nei decenni successivi, ristrutturazioni e ampliamenti con impiego di strutture in cemento armato. <i>R.N.</i> M. LEVA PISTOI, 1974; R. NELVA, B. SIGNORELLI, <i>Le opere di P. Fenoglio [...]</i> , 1979.	
35 Tav. 40 (2.1.2.)	Edificio di civile abitazione. Piazza Adriano 5, tra Via Monforte e Via Di Nanni Segnalazione di edificio di civile abitazione di interesse documentario, testimonianza di architettura residenziale degli anni Sessanta. Progetto di Gino Becker e Franco Berlanda, 1965 circa. <i>L.R.</i>	
36* Tav. 40 (2.2.4.)	SEDE COMITATO E BIBLIOTECA DI QUARTIERE Via Bixio, Via Boggio 16 Ex Caserma Lamarmora. Edificio di valore documentario e ambientale, strutturante una specifica parte di città progettata per attrezzature di servizio. Costruita tra gli anni 1870 e 1871, su progetto dell'Ufficio d'Arte del Comune, datato 1869, che destinava il fabbricato a mercato del bestiame (si ricordi la prossimità con il Mattatoio Civico, ora demolito). <i>L.P.</i> ASCT, <i>Tipi e Disegni</i> , 15-5-49; [Catasto RABBINI], 1866; PIANTE DELLA CITTÀ DI TORINO [...], 1907; V. COMOLI MANDRACCI, G. M. LUPO, 1974.	
37 Tav. 40 (2.2.4.)	« LE NUOVE » Corso Vittorio Emanuele II 127 Carceri Giudiziarie. Edificio di valore documentario, significativo esempio di edilizia carceraria di metà Ottocento, strutturante una specifica parte di città progettata per attrezzature di servizio. Il concorso per il carcere di Torino fu indetto nel 1857 e venne vinto dall'arch. Giuseppe Polani che dal 1857 al 1861 presentò vari progetti di massima. L'esecuzione avvenne tra 1862 e 1870. Il progetto è impostato sullo schema a doppia croce, derivato dal sistema «panopticon», che ancora conserva nonostante le continue ristrutturazioni. <i>L.P.</i> V. COMOLI MANDRACCI, G. LUPO, 1974.	

★